



CALL FOR ARTISTS
– PRIMA EDIZIONE –
N. 2 PREMI DI STUDIO PER IL PROGETTO
“Ernesto Rossi e il Manifesto di Ventotene *Per un’Europa libera e unita*”

PREMESSA

Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove la *Call for Artists* “**Ernesto Rossi e il Manifesto di Ventotene: *Per un’Europa libera e unita***” rivolta a giovani artisti under 40, attivi nel settore delle arti visive, per l’ideazione e la realizzazione di due progetti artistici che andranno ad allestire alcuni spazi dell’aula 1 del Dipartimento di Scienze Politiche che, il 9 maggio p.v., nella ricorrenza della “Giornata dell’Europa”, voluta per celebrare la pace e l’unità in Europa, sarà dedicata alla memoria di Ernesto Rossi, nato a Caserta nel 1897. I due progetti artistici prevedono la progettazione di un’opera da stampare su lamina in metallo (150x100 cm) e un progetto grafico che sarà stampato su forex (spazi indicati nei rilievi allegati in scala 1:50).

L’idea di realizzare i due progetti artistici per l’aula che sarà dedicata ad Ernesto Rossi e al ‘Manifesto di Ventotene’ nasce dalla volontà di poter vivere, comprendere e interpretare questo spazio anche attraverso lo sguardo di giovani artisti. A ottant’anni dalla sua pubblicazione (1944), il Manifesto di Ventotene mantiene inalterata la sua vitalità perché il progresso verso una maggiore integrazione europea costituisce la sola risposta realistica dinanzi alle sfide globali e senza precedenti che attendono l’Unione europea, fuori e dentro i suoi confini. L’obiettivo è quindi di offrire, agli studenti che quotidianamente frequentano questo luogo, una lettura a più voci delle origini dell’integrazione europea e del necessario rilancio di un’Unione forte, libera e unita. Le opere non saranno destinate alla mera contemplazione né realizzeranno una semplice decorazione degli spazi del Dipartimento. Si tratterà, invece, di interventi artistici destinati a vitalizzare il senso di Europa e a ricordare ai suoi cittadini l’importanza di sentirsi parte di un destino comune.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati saranno trattati nel rispetto del D.lgs, 196/03 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione.

I candidati godono dei diritti di cui all’art. 7 della suddetta normativa e, in particolare, quello di far rettificare, aggiornare, integrare o cancellare i dati erronei, incompleti o

raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni il responsabile del procedimento amministrativo è individuato nella persona della dott.ssa Paola Landriani, Segretario amministrativo del Dipartimento, tel. 0823/275237 e-mail paola.landriani@unicampania.it.

Il presente bando sarà pubblicato presso l'Albo del Dipartimento di Scienze Politiche e sul sito web del medesimo www.scienzepolitiche.unicampania.it

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Francesco Eriberto d'Ippolito



Francesco Eriberto d'Ippolito
UNIV DEGLI STUDI DELLA
CAMPANIA L. VANVITELLI
Direttore Scienze Politiche
11.04.2024 11:49:07
GMT+01:00

REGOLAMENTO

CALL FOR ARTISTS – PRIMA EDIZIONE –

N. 2 PREMI DI STUDIO PER IL PROGETTO

“Ernesto Rossi e il Manifesto di Ventotene *Per un’Europa libera e unita*”

PREMESSA

Art. 1 – Concorso

Il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università della Campania ‘Luigi Vanvitelli’ promuove la *Call for Artists* “**Ernesto Rossi e il Manifesto di Ventotene**” per l’ideazione e la realizzazione di due progetti artistici che andranno ad allestire alcuni spazi dell’aula 1 del Dipartimento di Scienze Politiche che il 9 maggio 2024, nella ricorrenza nella ricorrenza della “Giornata dell’Europa”, voluta per celebrare la pace e l’unità in Europa, sarà dedicata alla memoria di Ernesto Rossi, nato a Caserta nel 1897.

Art. 2 – Caratteristiche tecniche delle opere

I due progetti artistici prevedono la progettazione di un’opera da stampare su lamina in metallo (150x100 cm) e un progetto grafico che sarà stampato su forex (spazi indicati nei rilievi allegati in scala 1:50).

Art. 3 – Tema del Concorso

Il Concorso ha l’obiettivo di stimolare la realizzazione di un’opera e di un progetto grafico per l’aula del Dipartimento di Scienze Politiche che sarà dedicata ad Ernesto Rossi e al Manifesto di Ventotene “Per un’Europa libera e unita”, di cui fu coautore.

L’idea di realizzare i due progetti artistici nasce dalla volontà di poter vivere, comprendere e interpretare questo spazio anche attraverso lo sguardo di giovani artisti. A ottant’anni dalla sua pubblicazione (1944), il Manifesto di Ventotene mantiene inalterata la sua vitalità perché il progresso verso una maggiore integrazione europea costituisce la sola risposta realistica dinanzi alle sfide globali e senza precedenti che attendono l’Unione europea, fuori e dentro i suoi confini. L’obiettivo è quindi di offrire, agli studenti che quotidianamente frequentano questo luogo, una lettura a più voci delle origini dell’integrazione europea e del necessario rilancio di un’Unione forte, libera e unita. Le opere non saranno destinate alla mera contemplazione né realizzeranno una semplice decorazione degli spazi del Dipartimento. Si tratterà, invece, di interventi artistici destinati a vitalizzare il senso di Europa e a ricordare ai suoi cittadini l’importanza di sentirsi parte di un destino comune.



Ernesto Rossi nasce a Caserta, il 25 agosto 1897, dove il padre ufficiale di cavalleria era di stanza.

Conseguita la maturità nel 1915, si arruola volontario durante il primo conflitto mondiale. Nel 1920, terminato il periodo sotto le armi, s'iscrive alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena. In questo periodo, le sue preferenze vanno a studi di carattere storico ed economico. Si considera allievo di Gaetano Salvemini e Vilfredo Pareto. A fianco di Salvemini, Carlo e Nello Rosselli, Piero Calamandrei e Nello Traquandi, Ernesto Rossi fonda il "Circolo di Cultura" che, in breve, diventa uno dei centri dell'opposizione al fascismo prima d'essere devastato dagli squadristi nel 1924. Dopo l'assassinio di Matteotti, Ernesto Rossi figura tra i dirigenti dell'"Italia libera", un'organizzazione clandestina composta per buona parte da ex-combattenti di sentimenti antifascisti e aderisce all'Alleanza nazionale di Giovanni Amendola. Con i compagni del Circolo di Cultura, pubblica il primo giornale clandestino d'opposizione al fascismo, il «Non Mollare»; sotto continua sorveglianza da parte della polizia che lo fa oggetto di continui arresti e rilasci, Rossi è costretto ad emigrare in Francia nel giugno 1925 per sfuggire ad un mandato d'arresto dovuto alla denuncia del tipografo che aveva stampato un numero del giornale. Nel 1929, in compagnia di Carlo Rosselli ed Emilio Lussu, che erano riusciti a scappare dal confino a Lipari per raggiungere la Francia, e con Salvemini, Tarchiani, Cianca e Bauer, Ernesto Rossi fonda il movimento repubblicano antifascista "Giustizia e Libertà" Rossi è tra i membri del comitato di direzione del movimento fino al suo arresto. Catturato con Parri, Bauer e altri compagni dall'OVRA nell'ottobre del 1930. Viene condotto al carcere di Regina Coeli a Roma in attesa del processo. Fu l'appello promosso all'estero da Salvemini, sottoscritto da numerose personalità europee, ad influire su Mussolini e ad evitare la pena di morte che sembrava loro riservata. Rossi, con gli altri, fu condannato dal Tribunale Speciale a venti anni di reclusione. Gli anni del carcere furono dedicati allo studio. Partendo dalla critica al nazionalismo e attraverso una lunga meditazione sui problemi della pace e della guerra, Rossi elaborò un progetto sugli Stati uniti d'Europa, sintetizzato in una lettera alla madre del 1937, che rivela sorprendenti analogie con i contenuti e l'impostazione del futuro Manifesto di Ventotene del 1941.

Ridotto a otto anni il periodo di detenzione per effetto di alcuni condoni, nel novembre 1938 Rossi fu assegnato al confino nell'isola di Ventotene per altri cinque anni. Qui, allacciò un'intensa collaborazione con l'ex comunista Altiero Spinelli e col socialista Eugenio Colorni, con i quali elaborò il Manifesto per un'Europa libera e unita, più noto come Manifesto di Ventotene, piattaforma pionieristica del federalismo europeo, nel quale si affermava che i grandi problemi sociali, politici ed economici dell'età contemporanea non potevano essere risolti se non nel quadro di uno Stato federale europeo.

Ulteriori approfondimenti sulla biografia di Ernesto Rossi e sul Manifesto di Ventotene potranno essere tratti da:

[https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-](https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodpersona&Chiave=48282)

[bin/pagina.pl?TipoPag=prodpersona&Chiave=48282](https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodpersona&Chiave=48282)

<https://www.ventoteneisolamemorabile.it/file/biografiarossi.pdf>

<https://www.istitutospinelli.it/il-manifesto-di-ventotene-in-tutte-le-lingue-dellue/>

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

La Call for Artists è rivolta ad artiste e artisti, di nazionalità italiana o residenti in Italia. Le candidate e i candidati dovranno avere un'età compresa tra 18 e 40 anni e avere esperienze pregresse con realizzazione di opere nel campo dell'arte pubblica.

La partecipazione alla Call for Artists è gratuita. Ogni partecipante potrà presentare una sola candidatura e un'unica opera secondo le modalità qui sotto descritte. Nel caso di più invii, è considerata valida l'iscrizione avvenuta per prima in ordine di tempo.

Art. 5 – Termini di partecipazione

Entro le ore 14:00 del giorno 20 aprile 2024 i concorrenti dovranno inviare una e-mail al seguente indirizzo: **dip.scienzepolitiche@unicampania.it**, avente ad oggetto CANDIDATURA OPERA ERNESTO ROSSI con allegato un file pdf.

Art. 6 – Contenuto della domanda di partecipazione

Nell'unico file pdf dovranno essere contenuti nell'ordine:

- fotocopia del/dei documenti di identità;
- dati dell'artista (nome cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, telefono, indirizzo di posta elettronica);
- un testo di massimo 2500 caratteri con una breve nota biografica, esperienze pregresse, elenco principali opere e/o progetti realizzati;
- rendering o bozzetto dell'opera e/o progetto con relativa descrizione;

La partecipazione al concorso corrisponde alla totale accettazione delle condizioni contenute nel presente bando. Con l'invio della documentazione (di cui al presente articolo) si intende pienamente e tacitamente accettato il bando in ogni sua parte.

Art. 7 – Formato dell'allegato alla domanda

Il file pdf dovrà avere una dimensione massima di 10 MB e dovrà essere nominato utilizzando il nome proprio secondo la regola "COGNOME_NOME_ELABORATO.pdf" o pseudonimo "NICKNAME_ELABORATO.pdf". I file dovranno essere consegnati in PDF ad alta risoluzione ovvero in formato AI o Corel.

Art. 8 - Privacy, Responsabilità dell'autore e facoltà di esclusione

Con la consegna delle opere l'artista esprime il consenso al trattamento dei dati personali. Nel file pdf dovrà essere obbligatoriamente riportata per ciascun concorrente la seguente formula: *"Con la presente autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, coordinato con il Decreto Legislativo 101/2018, e dell'art. 13 del GDPR (Bando UE 2016/679)."*

Le opere consegnate per le finalità concorsuali saranno trattate, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, da soggetti specificatamente incaricati, per le attività di divulgazione e comunicazione del Dipartimento di Scienze Politiche. Le opere raccolte saranno conservate, anche in forma elettronica e su qualsiasi di supporto tecnologico per le finalità e nei limiti sopra definiti e potranno essere diffuse, ai sensi della Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", sul sito del corso di laurea e sul sito istituzionale dell'Ateneo nonché attraverso canali social network (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, a titolo esemplificativo ma non esaustivo).

È in ogni caso esclusa ai sensi dell'art. 10 del Codice Civile qualunque utilizzazione delle Immagini che possa arrecare pregiudizio all'onore, alla reputazione o al decoro della persona ritratta, ripresa o registrata.

Ogni partecipante è responsabile del materiale presentato al concorso. Pertanto, ciascun partecipante si impegna ad escludere ogni responsabilità degli organizzatori del suddetto nei confronti di terzi, anche nei confronti di eventuali soggetti raffigurati nelle opere. Il/la/i concorrenti dovrà informare gli eventuali interessati, nonché procurarsi il consenso alla diffusione degli stessi.

Ogni partecipante con la consegna dell'opera dichiara inoltre di essere unico/a autore/autrice dell'opera e che essa è originale, inedita, che non lede diritti di terzi e che qualora ritraggano soggetti per i quali è necessario il consenso o l'autorizzazione, egli o ella l'abbia ottenuto.

Gli organizzatori si riservano di escludere dal concorso e non pubblicare le opere non conformi nella forma e nel soggetto a quanto indicato nel presente bando oppure alle regole comunemente riconosciute in materia di pubblica moralità, etica e decenza, a tutela dei partecipanti e dei visitatori.

Non saranno perciò ammesse le opere ritenute offensive, improprie e lesive dei diritti umani e sociali o con la presenza di minori riconoscibili.

Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente.

Art. 9 – Giuria e criteri di valutazione

Le opere presentate saranno vagliate e selezionate da una Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore di Dipartimento, che valuterà le proposte entro il 22 aprile 2024. Il progetto vincitore sarà realizzato direttamente dal Dipartimento di Scienze Politiche e sarà presentato pubblicamente il 9 maggio durante l'intitolazione dell'Aula Ernesto Rossi.

La giuria valuterà la capacità di interpretazione del tema, l'originalità, la creatività, la qualità dell'opera e il contenuto artistico. Il parere della giuria sarà insindacabile. In caso di parità tra i candidati, il voto del Presidente di giuria avrà valore doppio.

La Commissione giudicatrice si riserva di escludere opere che possono essere lesive dei valori e dell'immagine dell'Università, nonché dei valori e della dignità umana.

L'Esito del concorso sarà pubblicato sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e comunicato all'interessato a mezzo posta elettronica.

Art. 10 – Calendario del concorso

Termine per le candidature e la presentazione proposte: 20 aprile 2024 ore 14.00;

Selezione dei progetti 22 Aprile 2024;

Pubblicazione dei risultati: 24 Aprile 2024;

Presentazione delle Opere: 9 Maggio 2024

Art. 11 – Premi

Saranno premiate la miglior opera da stampare su lamina in metallo e il miglior progetto grafico con due premi di € 750,00 al lordo di imposte e contributi se dovuti.

Art. 12 – Autorizzazioni

Le e i partecipanti autorizzano il Dipartimento di Scienze Politiche (senza pretendere compenso alcuno e senza limiti di tempo e di luogo, se non l'obbligo della citazione d'autore nella forma indicata nell'elaborato consegnato) a divulgare, pubblicare e comunicare, in ogni forma che il Dipartimento riterrà opportuna e su qualsiasi mezzo, gli elaborati consegnati.

Art. 13 – Proprietà delle opere

Le Opere realizzate diverranno proprietà del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Art. 14 – Motivi di esclusione

Il termine di scadenza è tassativo e, a tal fine, faranno fede esclusivamente i messaggi di posta elettronica che perverranno entro la data e l'ora indicata agli artt. 5 e 10. Oltre il termine indicato, quindi, non sarà ritenuta valida ai fini della presente selezione alcuna istanza e i messaggi di posta elettronica saranno direttamente cancellati. Si raccomanda, quindi, di presentare le domande con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione. Sono da ritenersi ulteriori motivi di

esclusione: – mancata o errata presentazione di tutta la documentazione richiesta; – mancato possesso dei requisiti richiesti; – progetti che vadano contro ai principi etici dell'Università.

Domande di chiarimento. Potranno essere rivolte domande di chiarimento alla email **dip.scienzepolitiche@unicampania.it**,

DICHIARAZIONE LIBERATORIA OPERA

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

Il _____ e residente in _____ via/piazza

_____, numero _____

indirizzo di posta elettronica _____; con la

presente

AUTORIZZA

a divulgare, pubblicare e comunicare, in ogni forma che il Dipartimento riterrà opportuna e su qualsiasi mezzo, gli elaborati consegnati per la partecipazione alla Call for Artists **“Ernesto Rossi e il Manifesto di Ventotene *Per un’Europa libera e unita*”**, per l’uso ai fini istituzionali e promozionali del progetto.

Ne vieta altresì l’uso in contesti che pregiudichino la propria dignità personale e il decoro. La posa e l’utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuate in forma del tutto gratuita.

Data, _____

Il candidato

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell’informativa al link <https://www.unina2.it/index.php/privacy>, presta il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Firma
